



Press

Ostuni Art Resort

Ritorno a casa

Ci sono luoghi di cui ti innamori a prima vista, luoghi che senti complici, che ti sembra di conoscere da sempre. Sono permeati da una dimensione che ti appartiene, dove regnano sovrane le sensazioni. Sono come un ricordo lontano dell'infanzia, di quelli che tornano alla mente trasportati da un profumo, un suono, una folata di vento.

L'Ostuni Art Resort è uno di questi. La vista degli arcaici trulli circondati dal verde di un millenario uliveto evoca le stesse straordinarie emozioni che ti regala un amore a prima vista. Qui tutto è straordinariamente familiare fin dal primo momento. Sicura la mano si posa sul tronco nodoso dell'ulivo per accarezzarlo. I sentori di lavanda, zagara, rosmarino, basilico e terra hanno un potere rigenerante, il canto dei grilli e il fruscio del vento tra le chiome degli alberi sono ambasciatori della tranquillità di cui è intriso questo paesaggio.

Quando sono approdati a Ostuni alla ricerca di un luogo speciale, Giorgio e Giulio Angella hanno subito percepito la morbidezza di queste terre: solo trulli in rovina sovrastati dalle chiome degli alberi bitorzoluti. Ma i due fratelli hanno capito subito che esattamente quello era il paesaggio che avevano immaginato per realizzare il loro sogno.

Nati a Roma dove tutt'ora risiedono, architetto l'uno, esperto immobiliare l'altro, i due fratelli erano in cerca di un nuovo contesto per la famiglia e gli amici: doveva diventare un punto fermo, un luogo che sapeva di tradizione, dove stare insieme, condividere il trascorrere dei giorni attimo per attimo, regalare una nuova dimensione al tempo. Quello stesso luogo sarebbe diventato anche un esclusivo buen retiro riservato a ospiti ugualmente sensibili alle radici della nostra civiltà, al valore dell'autenticità e ai legami affettivi.

Oggi, dopo anni di amorevole ristrutturazione, l'Ostuni Art Resort si inserisce con garbo e naturalezza nel contesto che lo accoglie. Fedeli ai principi della bioarchitettura, Giorgio e Giulio si sono affidati alle mani sapienti dei maestri artigiani locali, alla loro passione per l'armonia delle forme, per i materiali locali pregiati. Lo si vede in ogni dettaglio. Nulla infatti è stato lasciato al caso.

Uno spazio progettato per la condivisione, un angolo di paradiso in cui abbandonarsi alle mollezze di queste terre, con cinque trulli ristrutturati fedelmente all'originale, che possono ospitare fino a 16 persone.

Riportando in vita l'impianto originale, oggi dotato di tutti i comfort moderni, Giorgio e Giulio Angella hanno creato l'ambiente ideale per la loro ricca collezione di opere d'arte contemporanea. Antico e nuovo convivono in simbiosi perfetta e si arricchiscono reciprocamente.

Dopo il grande lavoro di recupero, oggi l'Ostuni Art Resort è un luogo dal fascino unico in cui architettura e paesaggio si fondono alla perfezione: un luogo da scoprire e da condividere, immerso in un'inedita sensorialità.

Ostuni Art Resort

Il sogno di due fratelli

Spesso nella vita le cose più belle succedono da sole, senza che nessuno sappia dire quale sia stata la scintilla che le ha provocate o di chi sia stata l'idea da cui sono nate. Così nascono le grandi imprese e gli amori felici. E così è nata anche la collaborazione tra Giorgio e Giulio Angella, due fratelli che più diversi non potrebbero essere. Quando li incontri per la prima volta, ti accorgi che l'affetto che li lega è palpabile.

Al di là del legame familiare, i due fratelli, uniti in maniera straordinaria, vivono una vita basata sulla fiducia reciproca, sempre attenti all'opinione dell'altro. Ogni battuta, ogni punzecchiatura è fatta con benevolenza e pare cementare un'unione più unica che rara.

Giorgio, il maggiore dei due, è architetto. Votato alla sostenibilità e alla bioedilizia, alla base dei suoi progetti c'è sempre il rispetto per l'ambiente e per la preesistenza, associato alla ferma volontà di non infierire mai sul paesaggio lasciando tracce indelebili.

Impeccabili, professionali e ineccepibili in ogni loro manifestazione, la loro attenzione è costantemente rivolta al rispetto per le risorse naturali. Giulio è un esperto immobiliare. Nell'attività progettuale affianca il fratello Giorgio fin dalle prime bozze. E' lui ad occuparsi degli aspetti burocratici e tecnico-finanziari, ma in fase di progettazione e di realizzazione tutte le decisioni le prendono insieme. A volte i tempi di lavoro si allungano e una discussione tira l'altra, ma alla fine il risultato sarà un progetto riuscito.

Continuando a osservarli emerge chiaramente la loro innata eleganza, la finezza della "vecchia scuola". E' una consonanza basata sulla stima reciproca, sulla capacità di considerare l'alternativa, di ponderare, di mettersi in discussione. "Ogni centesimo guadagnato in autonomia finisce nella cassa comune" racconta divertito Giulio. Tra loro non c'è bisogno di assicurazioni o firme. Il padre, un celebre regista di documentari, li ha educati così, gli ha insegnato a fare affidamento nell'altro, a vivere la vita con uno spirito di squadra.

Questa filosofia ha rappresentato il fil rouge dello studio comune originariamente fondato dai due fratelli insieme al padre. "Angellastudio3g" si rivolge in particolare ad una committenza esclusiva che attinge all'esperienza plurigenerazionale della famiglia e alle competenze individuali dei soci. Oltre ad occuparsi di gestioni immobiliari, Giorgio e Giulio Angella affiancano clienti e committenti nel dare forma a idee e desiderata in materia di acquisto, locazione, valutazione, progettazione, ristrutturazione, recupero edilizio e realizzazione di edifici residenziali privati o turistico ricettivi. La cura del dettaglio e la passione nel trasformare una visione in realtà avvicina i due fratelli anche alle diverse espressioni dell'arte contemporanea.

Da anni infatti, Giorgio e Giulio collezionano opere di artisti emergenti italiani e stranieri, seguono il loro lavoro e, in qualità di esperti, sono spesso chiamati a far parte di commissioni giudicatrici nell'ambito dell'assegnazione di premi e di borse di studio. Nel tempo, l'Ostuni Art Resort è diventato un luogo prediletto in cui allestire mostre e ospitare collezioni. L'atmosfera della tenuta viene ravvivata dagli

Ostuni Art Resort

impulsi dell'arte contemporanea in una riuscita contaminazione tra idillio bucolico e spirito del tempo.

Pur essendo artefici di luoghi straordinari, i fratelli Angella non scadono mai nell'autocelebrazione. Il resort è nato dal desiderio di ospitare amici e familiari in un contesto speciale, in un luogo di condivisione da poter prenotare solo in esclusiva.

Un progetto decisamente riuscito a cui Giorgio e Giulio si sono dedicati con passione. L'Ostuni Art Resort consente anche agli ospiti internazionali di diventare protagonisti di uno stile di vita autentico. E grazie alla competenza di esperti locali e al calore umano tipico di queste terre, il soggiorno all'Ostuni Art Resort può trasformarsi in un'indimenticabile esperienza gastronomica, paesaggistica e culturale.

Ostuni Art Resort

Naturalmente sostenibile

Delimitata da tradizionali muri a secco, la stradina si snoda sinuosa tra gli ulivi millenari. Dietro il cancello, al centro di una soleggiata radura, si estende inaspettato l'Ostuni Art Resort. Armoniosamente inserita nella natura che lo accoglie, la tenuta si fonde col fertile paesaggio culturale che la circonda.

La pietra naturale di cui sono fatti i viottoli, i muri di confine e gli edifici si amalgamano ai colori intensi della vegetazione e della terra bruciata. L'insieme è piacevolmente intervallato dai tetti di cinque trulli imbiancati con latte di calce, dal verde che ne orla porte e finestre e dal blu della piscina che si estende nel centro del resort. La mano precisa e attenta della committenza si è ispirata alle forme e ai colori del paesaggio: ad accoglierti un'atmosfera dal sapore bucolico pronta ad ospitarti.

Il fiore all'occhiello del resort sono i cinque trulli e la "lamia", ex fabbricato agricolo rimaneggiato con cura. Le generose camere da letto offrono spazio a sufficienza per 16 ospiti. Ognuna di esse arredata in maniera individuale con mobili e tessuti esclusivi, dotata di bellissimi bagni e di tutti i confort moderni. Per ogni suite è stata scelta una palette cromatica diversa con colori tenui che appagano l'occhio e lo spirito. I caratteristici trulli con le mura spesse in pietra a secco e il tetto a semicupola fatto di anelli concentrici sempre più piccoli, offrono refrigerio riparando dal caldo e dal sole. La loro pianta di forma circolare è un open space in cui sperimentare un antico stile dell'abitare. All'interno delle nicchie, un tempo rivestite di paglia, ci si sente protetti e immediatamente proiettati in un'altra dimensione.

In posizione più appartata si trova il "trullo saraceno". Impreziosito dalla veranda, è un manufatto più ampio e possente rispetto agli altri. Dal suo tetto a cupola si contempla indisturbati il paesaggio di ulivi. All'interno del resort, il verde si trasforma in un curatissimo manto erboso, un chiaro invito al relax e all'ozio creativo. Le piante lussureggianti che circondano la piscina emanano profumi inebrianti: limoni, aranci, mandorli e fichi d'India punteggiano di fiori e frutti il verde dell'uliveto. Profumate erbe mediterranee e le verdure dell'orto sono la base di una cucina semplice e genuina che raggiunge il suo culmine con l'olio di oliva biologico della tenuta, l'oro spremuto rigorosamente a freddo tanto apprezzato dagli ospiti.

La leggenda narra che nel XVII secolo il conte Gian Girolamo Acquaviva d'Aragona, potente e temuto nobile della zona, fece erigere dai suoi contadini rifugi in pietra locale con murature a secco in modo da poterle rapidamente demolire al bisogno. Questo stratagemma consentì al conte di non corrispondere al Regno di Napoli le tasse sui nuovi insediamenti.

Anche se le leggende hanno sempre il loro fascino, i trulli non sono altro che l'architettura tipica arcaica diffusa nell'area mediterranea sudorientale e rispecchiano esattamente i principi della bioarchitettura a cui si ispirano Giorgio e Giulio Angella: la preferenza viene data ai materiali naturali lavorati secondo la tradizione locale e riciclabili naturalmente.

La sostenibilità è un criterio su cui i due fratelli non accettano compromessi. L'intervento dell'uomo non può lasciare tracce indelebili sul paesaggio: vivi come fossi un ospite, tratta con rispetto e umiltà tutto ciò che la terra generosamente ti regala

Ostuni Art Resort

I piaceri della vita

L'Ostuni Art Resort è un'ode alla gioia di vivere, al piacere di condividere le cose belle con persone che senti affini. Giorgio e Giulio Angella hanno progettato la tenuta come un grande open space con verande, pergolati, due grandi tavoli da pranzo, barbecue e forno per la pizza.

Come spesso accade nel profondo sud, anche all'Ostuni Art Resort la vita si svolge soprattutto all'aperto: comodamente seduti su una chaise longue, su una iconica poltrona a sacco, su una panca prendisole a bordo piscina, in una nicchia della terrazza o nel living comune.

Il corpo principale che collega i trulli tra loro è sobrio ed elegante. Con le sue linee essenziali, rispecchia perfettamente lo stile architettonico dei padroni di casa. Non c'è nulla di superfluo, tutto trova una sua collocazione, tutto è al "suo" posto. E ognuno all'Ostuni Art Resort trova il suo angolo preferito, nutre lo spirito solleticato dalle opere d'arte contemporanea che i due appassionati collezionisti hanno esposto nella tenuta: arte concettuale, richiami all'arte povera, quadri astratti di grandi dimensioni e installazioni luminose attirano lo sguardo negli interni scanditi da arredi essenziali, sottolineando il fascino dello stile architettonico del manufatto e il carisma dei committenti.

Nel profondo sud, dove la famiglia e l'amicizia sono ancora valori importanti, la vita scorre senza fretta: si discorre, si scherza, si gioca e già a pranzo si decide che cosa portare in tavola per cena. Anche nella convivialità i fratelli Angella si sono fatti ispirare dalla passione per le cose belle e autentiche della vita: il tratto principale sfoggia una bella cucina perfettamente attrezzata, il regno della Signora Antonia, sempre pronta a sorprendere gli ospiti e a coccolarli!

Ma andiamo con ordine! Oltre ad occuparsi dell'ospitalità, la Signora Antonia è una fonte inesauribile di suggerimenti e ricette: non c'è cosa che non saprebbe organizzare o fare con le sue mani. Un corso di cucina in cui imparare a fare le famose orecchiette, una mini conferenza sulla coltivazione delle erbe aromatiche, un consiglio sulle migliori trattorie della zona o sulle attrazioni turistiche da non perdere...

L'entusiasmo di Antonia è contagioso. È con questa energia vitale che prepara una principesca prima colazione con i prodotti della sua dispensa e gli spuntini durante la giornata. E con la stessa energia soddisfa tutte le richieste degli ospiti, anche quelle particolari. Antonia chiama il miglior pizzaiolo della zona per fare insieme la pizza o il casaro per le trecce di mozzarella. Ad affiancarla nella gestione del resort c'è una piccola squadra di collaboratori. Il tutto ha il sapore di un servizio di concierge personalizzato e disinvolto.

Accanto all'ampia piscina, gli amanti dello sport hanno a disposizione una piccola, ma ben attrezzata palestra con tapis roulant, cyclette, pesi e tappetini per l'attività a corpo libero. Il "calcio balilla" e il tavolo da ping pong all'aperto promettono divertimento per tutti, sportivi e non.

Gli appassionati delle attività outdoor andranno alla scoperta del territorio a piedi o in bicicletta accompagnati da una guida esperta. Ma potranno anche dedicarsi alla pesca, fare immersioni, andare in

Ostuni Art Resort

barca a vela o semplicemente godersi la vita da spiaggia. Ma la cosa che gli sta particolarmente a cuore ai padroni di casa è la libertà degli ospiti: la vacanza all'Ostuni Art Resort si prenota solo in esclusiva ed è rigorosamente tagliata su misura.

Più che una vacanza, il soggiorno all'Ostuni Art Resort è un'esperienza. La scelta del giusto mix tra privacy, convivialità e cultura è a discrezione individuale. La libertà dell'ospite è il principio cardine attorno a cui per Giorgio e Giulio Angella ruotano le regole dell'ospitalità. Al resort le proposte non mancano. L'ospite deciderà di coglierle, giorno per giorno, autonomamente e senza obblighi.

Ostuni Art Resort

La Puglia e la città bianca sul mare

La luce morbida e un orizzonte infinito stregano il viaggiatore che da Bari raggiunge la città bianca, a metà tra lo sperone e la punta estrema del tacco dello stivale. Il paesaggio si estende dolcemente fra due mari, l'Adriatico e lo Ionio. Fertile e baciata dal sole, qui la terra regala all'uomo tutto ciò di cui ha bisogno per essere felice.

Percorrendo la strada costiera che si snoda in direzione di Ostuni, la leggendaria "dama bianca", improvvisamente dai meandri dell'inconscio affiorano immagini dai contorni sfumati che sembrano appartenere ad epoche passate. I primi insediamenti umani a queste latitudini risalgono a 30.000 anni fa. Nelle giornate terse si riesce a vedere l'azzurro intenso della costa adriatica distante appena 8 chilometri. Ci stiamo muovendo sulle orme di Messapi, Greci e Romani, ma anche di Annibale, grande generale cartaginese, che qui aveva posto i suoi accampamenti seminando morte e distruzione. Dopo la caduta dell'impero romano, nel soleggiato sud arrivano in cerca di fortuna Goti, Normanni, Saraceni, Aragonesi, Turchi, Guelfi Bavaresi, Angioini e Borboni e come loro feudatari, pirati, crociati, mercanti, predicatori e guerrafondai.

Gli uliveti e le case dell'entroterra imbiancate con la calce sembrano non aver percepito nulla di tutto ciò. Immuni e indistruttibili, punteggiano il paesaggio noncuranti del mondo che li circonda. In questo avamposto italiano, i tempi passati hanno lasciato in eredità un patrimonio culturale che nulla ha in comune con gli sfarzi di città come Roma, Napoli o Venezia. Qui ogni piccolo abitato è una miscellanea di influenze culturali e contemporaneamente lo specchio di una storia millenaria e movimentata. Foggia, Bari, Lecce e tutti gli altri piccoli centri delle campagne, delle coste del Gargano o del Salento, raccontano la loro storia sfoggiando testimonianze di epoca romana, araba, medievale o barocca.

Ostuni si trova a circa 15 minuti di automobile dalla costa adriatica. Situata su tre colli, con le sue storiche mura domina orgogliosa il paesaggio circostante. Il suo nome deriva dal greco e testimonia le antiche origini della città e la sua importanza politica. Il caratteristico saliscendi dei vicoli del centro che si snodano attorno alla cattedrale e alla chiesa barocca intitolata a Santa Maria Maddalena, fanno di Ostuni una delle attrazioni culturali più importanti del Paese.

Ma oltre all'architettura ci sono gli uliveti vecchi anche 3000 anni, i paesini di pescatori, i campi di grano e i profumi della macchia mediterranea ad emanare un fascino particolare. E poi ci sono le persone con dentro la forza e la gaiezza del sole, orgogliose della loro terra, del loro lavoro, delle loro tradizioni. Per farsi un'idea della vasta gamma di offerte culturali che l'Ostuni Art Resort sa offrire, e capire la vitalità dello stile salentino, basta aver ballato anche una sola volta la "taranta".

Una rete accuratamente selezionata di esperti locali è a disposizione per andare alla scoperta della cultura del territorio e per soddisfare le richieste degli ospiti. Ci sono guide turistiche e guide per le escursioni a piedi e in bicicletta, storici dell'arte, skipper, pizzaioli, massaggiatori e personal trainer. I fratelli Angella e la Signora Antonia sapranno trasformare i sogni in realtà. In maniera individuale e personalizzata, si capisce!

Press Office

communication plus pr & press office

Ruth Gamper & team

T +39 0473 490037

F +39 0473 490038

info@communication-plus.it

www.communication-plus.it

Contatti

Ostuni Art Resort

Ostuni 72013 (BR)

Tel. +39 06 3236323

Mob. +39 3397194217

info@ostuniartresort.it

www.ostuniartresort.it

